



parrocchia "Santi Pietro e Paolo" Saronno - domenica 26 ottobre 2014

segreteria: 029602379 - sito parrocchia: www.chiesadisaronno.it - don Federico Bareggi: 3490920012 - don Angelo Ceriani: 3398572382 - don Romeo Maggioni: 029620931 - don Davide Mazzucchelli: 3334981939 - suore: 029602564

la nostra settimana

26 domenica Festa del Trasporto del Crocifisso

ore 10,00 messa presieduta da don Filippo Guarnerio nel suo Cinquantesimo di messa.
ore 16,00 processione del Trasporto presieduta dal card. Tettamanzi

27 lunedì

Ore 10.00 Ufficio generale per i defunti della Città
Ore 18.15 Concelebrazione coi preti nativi e che hanno svolto il loro ministero a Saronno

29 mercoledì

Un gruppo di pellegrini parte per la Terrasanta

1 sabato - TUTTI I SANTI

Festa di precetto.
Le messe seguono l'orario festivo
ore 15,30 Rosario in cimitero

2 domenica Commemorazione dei fedeli defunti

Le messe seguono l'orario festivo
pre 15,30 messa in cimitero

* Venerdì 31 ottobre le catechesi delle medie sono al santuario: alle 17.15 (fino alle 18.15) per la seconda media; alle 18.00 fino alle 19.00 per la terza media.



la Parola di Dio

26 domenica

Liturgia della Parola, II settimana

I DOPO LA DEDICAZIONE del mandato missionario

At 10,34-48a; Sal 95; 1Cor 1,1 7b-24; Lc 24,44-49a
Annunciate a tutti i popoli le opere di Dio

27 lunedì

Ap 12,1-12; Sal 117; Lc 9,57-62
Renderò grazie al Signore nell'assemblea dei giusti

28 martedì

SS. SIMONE e GIUDA
At 1,12-14; Sal 18; Ef 2,19-22; Gv 14,19-26
Risuona in tutto il mondo la parola di salvezza

29 mercoledì

S. Onorato di Vercelli
Ap 13,11-18; Sal 73; Mt 19,9-12
Non abbandonarci, Signore

30 giovedì

Ap 14,1-5; Sa 67; Mt 19,27-29
Il nostro Dio è un Dio che salva

31 venerdì

Ap 14,6-13; Sal 54; Mt 10,40-42
Sorgi, o Dio, e vieni a salvare il tuo popolo

1 sabato

TUTTI I SANTI

Ap 7,2-4.9-14; Sal 88; Rm 8,28-39; Mt 5,1-12a
Benedetto il Signore in eterno

2 domenica

COMMEMORAZIONE DEI FEDELI DEFUNTI

2Mac 12,43-46; Sal 129; 1Cor 15,51-57; Gv 5,21-29
Lavami, Signore, da tutte le mie colpe

GIORNI DEI SANTI E DEI MORTI. giorni nei quali la Chiesa ci invita a pensare al nostro destino ultimo, la morte e la vita eterna in paradiso. Giorni di preghiera e di suffragio per i nostri cari defunti. Educiamo anche figli e nipoti a pregare per i propri morti. Anche la visita ai cimiteri esprima spirito di preghiera.

Il Crocifisso di Saronno e la Festa del Trasporto ieri e oggi.

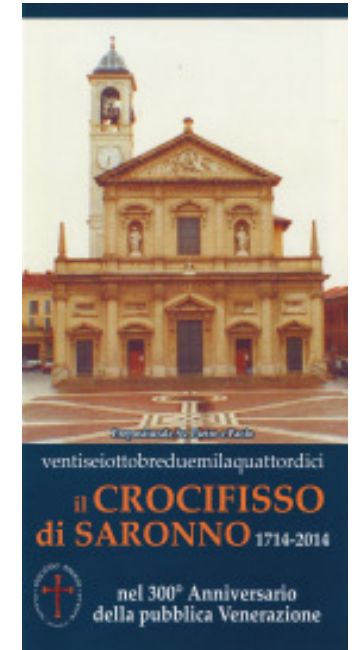
(parte prima)

La storia del Crocifisso, attualmente esposto nella Chiesa Prepositurale dei Ss. Pietro e Paolo di Saronno, e della tradizionale processione del Trasporto per le vie cittadine nella quarta domenica di ottobre, è strettamente legata alla **Confraternita di San Cristoforo**, citata per la prima volta in un documento del 1390. Dedita come le altre Confraternite a diverse **opere sociali di pietà e di pubblica assistenza**, con una propria organizzazione e gerarchia, nel 1570 è detta anche "della Penitenza", e risulta aggregata all'omonima *Confraternita di San Lorenzo* a Milano. Costituita prevalentemente da membri del gruppo familiare degli Zerbi, dopo lo scioglimento della *Confraternita di Tutti i Santi* s'insedia nell'antica chiesetta od oratorio di *Sant'Antonio*, su cui la famiglia Zerbi detiene il patronato, ristrutturando il piccolo edificio sacro e la cascina annessa.

Nel **1584**, tuttavia, il **cardinale Carlo Borromeo** assegna questa chiesa e il relativo beneficio al sacerdote Tiberio Brasca, invitando la Confraternita a lasciare quella sede. I Confratelli decidono allora di acquistare una pertica di terreno nella zona dove convergono la Contrada di Sopra (attuale via Cavour) e la via ancor oggi chiamata San Cristoforo, anche perché qui esiste già da tempo una cappellina dedicata a questo *Santo*, invocato in ogni genere di calamità e protettore dei viandanti. Questa sacra edicola è il punto di partenza della nuova e più ampia costruzione. La parte muraria e l'altare della nuova chiesa risultano già edificati alla fine del **1587**, e sono completati ben presto dal campanile, tanto che l'edificio risulta terminato per il mese di maggio **1592**.

Nel secolo successivo si continuano ad effettuare opere di abbellimento e decorazione e si procede al rifacimento delle *due cappelle dei santi Cristoforo e Mauro*, inaugurate il 25 luglio 1694 tra grandi festeggiamenti. Dagli inizi del Settecento sull'altare principale e tra le statue dei santi Cristoforo e Sebastiano troneggia il "*Simulacro Taumaturgo*" del **SS. Crocifisso**, che ora si trova in Prepositurale.

La statua lignea è di pregevole fattura, presenta caratteri stilistici cinque-seicenteschi e poggia su una croce di supporto, argentata e con applicazioni in argento, che ha subito nei tempi modifiche e rifacimenti. Sulla provenienza e sulla collocazione del Crocifisso nell'antica chiesa di San Cristoforo così si esprime Achille Sala, fondatore emerito e primo Presidente della Società Storica Saronnese, nel volume *Santi Pietro e Paolo* nella storia della città edito nel **2004**: «*La Storia del Crocifisso, a partire dal suo arrivo a Saronno, è narrata in un manoscritto giacente presso l'Archivio storico del Santuario. La data precisa dell'arrivo del*



simulacro presso la confraternita non viene indicata e - continua lo studioso citato - comunque si può ragionevolmente ritenere che fosse giunto poco dopo il 1664, unitamente all'organo donato dalle medesime monache [benedettine di Cernobbio].

Nel manoscritto che tratta della storia della confraternita si legge che a quella data i confratelli avevano deciso di dotare la chiesa di un organo, ma, non avendo disponibilità economiche per effettuare l'acquisto, «*per gratia di Dio e della Beata Vergine e di S. to Cristoforo venne donato gratuitamente.*»

In un altro passo dello scritto si dice che «*questa divota Effigie fu più tosto donata che comperata con l'organo che di presente si trova in questo oratorio*» e che la causa della donazione fu «*per essere molto pesante e difficile da maneggiare da un sesso femminile.*»